

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

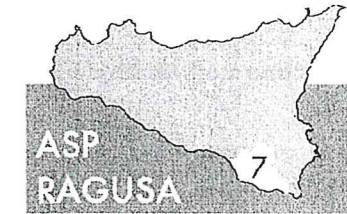
IL SEGRETARIO _____

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO _____

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 41 del 09 GEN. 2020

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: NOMINA LEGALE PER COSTITUZIONE NEL PROCEDIMENTO EX ART. 696 BIS C.P.C. PROMOSSO DA G. A. AMMINISTRATRICE DI SOSTEGNO DI S. U. E DA S. F. D. AVANTI IL TRIBUNALE DI RAGUSA. UDIENZA 18.02.2020. (fasc. cont. 5003/213/2018) CAVS 267
L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.S. Rapporti convenzionali
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
U.O.C. Affari Generali
Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il <u>08 GEN. 2020</u>			
VISTO CONTABILE			
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento			
<input type="checkbox"/> Autorizzazione n. <u>6414</u> del <u>2020</u>	<input type="checkbox"/> C.E.	<input type="checkbox"/> C.P.	<input type="checkbox"/> F d.Vinc.
Denominazione <u>SOP030207 "AVV. INCALZATI"</u>		<input type="checkbox"/> S.Pass.	
<input type="checkbox"/> Autorizzazione come da prospetto allegato			
IL FUNZIONARIO <u>[Signature]</u>		IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE (Finanziario e Patrimoniale) <u>Dott. Massimo Cicero</u>	

Il 09 GEN. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai Sigg. Dott. Rosario Fresta, Direttore Amministrativo e Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Premesso che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, è stata convenuta in giudizio per l'udienza del 18 febbraio 2020, in uno a n.° 7 sanitari che ebbero in cura il paziente S. U., con ricorso ex art. 696 bis c.p.c., avanti il Tribunale di Ragusa, notificato il 02.01.2020 ed acquisito in pari data al prot. Gen n.° E- 0000051, nell'interesse della Sig.ra G. A., in proprio e nella qualità di amministratore di sostegno del marito convivente S. U., e nella qualità di genitori esercente la patria potestà sul figlio minore S. F. D. (nomi quivi non riportati in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ma ricavabili, per quanto di interesse, dal fascicolo), al fine di accertare quanto lamentato dagli stessi in riferimento ad una presunta responsabilità a carico dell'ASP di Ragusa, per errata diagnosi di encefalite, durante il ricovero avvenuto il 16.5.2016 presso l'Ospedale Maggiore di Modica, che avrebbe causato danni neurologici permanenti di gravissima entità;

Considerato che gli odierni ricorrenti hanno precedentemente presentato istanza di mediazione tramite la società di Mediazione ADR s.r.l., proc. 525/2019, chiedendo quindi il risarcimento del danno all'ASP di Ragusa, con nota prot. n.° E - 006464 del 26.02.2019, per cui si avviava attività istruttoria interna con la pratica registrata al cont. 5003/213/2018 e con il n.° CAVS 267 in regime di autogestione del sinistro al fine di acquisirne il necessario parere, ai sensi e per gli effetti del D.A. 28.11.2011 (GURS n.° 2 parte I del 13.1.2012);

Che conclusa l'attività istruttoria il CAVS esprimeva però parere negativo al chiesto risarcimento danni non ravvisando responsabilità a carico dei sanitari che ebbero in cura il paziente in quanto il quadro clinico iniziale ed i primi esami ematochimici eseguiti non erano in prima istanza indicativi di un quadro di encefalite essendo assenti i noti segni patognomonic;

Che di ciò si dava comunicazione alla controparte tramite il loro legale, Avv. Andrea Caruso così come all'Organismo di Mediazione con nota prot. n.° U - 0012082 del 16.04.2019;

Preso atto che gli instanti hanno inteso oggi procedere giudizialmente con il ricorso anzidetto, per chiedere l'accertamento tecnico preventivo ai fini della composizione della lite;

Ritenuto, che è necessario costituirsi nel giudizio, per ivi rappresentare le ragioni della Azienda avverso le pretese dei ricorrenti e nei confronti di chiunque possa essere ritenuto responsabile, mediante un legale scelto dal Direttore Generale all'interno della ASP o tra i fiduciari esterni, di cui all'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017;

Vista la mail del 07.01.2019 ore 08:07 inviata all'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato della ASP, Direttore della S.C. Servizio Legale, per trasmettere il ricorso medesimo;

Atteso che l'Avv. Vallone, in quanto direttore del Servizio Legale interno, ha già rappresentato per una precedente pratica, una difficoltà oggettiva del Servizio legale ad assumere incarichi a difesa della ASP nel periodo di interesse, per cui l'incarico può essere affidato ad un legale scelto dal Direttore Generale tra i fiduciari esterni inseriti nell'albo approvato con delibera n.° 2940 del 21.12.2017 ovvero avvocato esterno a tale albo ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per il conferimento degli incarichi legali approvato con delibera n.° 2595 del 10.11.2017;

Ritenuto, altresì, necessario che nel procedimento *de quo*, per la natura dell'accertamento richiesto, sia nominato un medico legale che fornisca il proprio supporto alla difesa per le operazioni peritali che ben può essere individuato sin d'ora nella persona del Dr. Claudio Pulvirenti, indicato dal Dr. Giuseppe Bonomo, Direttore del Servizio di Medicina legale della ASP con mail del 7.1.2020 ore 16.52;

Precisato che il suddetto consulente fornirà la propria consulenza tecnica nei modi e termini che riterrà opportuno per una idonea difesa degli interessi della Azienda, con ampia autonomia gestionale compatibilmente con gli altri impegni istituzionali e con facoltà di avvalersi di specialisti interni alla azienda;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

Costituirsì in giudizio, per l'udienza del 18 febbraio 2020, promosso con ricorso ex art. 696 bis c.p.c., avanti il Tribunale di Ragusa, notificato il 02.01.2020 ed acquisito in pari data al prot. Gen n.° E- 0000051, nell'interesse della Sig.ra G. A., in proprio e nella qualità di amministratore di sostegno del marito convivente S. U., e nella qualità di genitore esercente la patria potestà sul figlio minore S. F. D. (nomi quivi non riportati in ossequio al regolamento GDPR Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ma ricavabili, per quanto di interesse, dal fascicolo);

Nominare come mezzo al fine l'Avv. DANILO VALLONE, conferendogli mandato di rappresentanza e difesa, con facoltà di chiamare in causa terzi nei confronti dei quali l'Azienda pretende di essere manlevata o garantita;

Nominare il Dr. Claudio Pulvirenti medico legale della ASP quale CTP a supporto dell'attività del legale per la disponenda Consulenza Tecnica di Ufficio, che fornirà la propria consulenza tecnica nei modi e termini che riterrà opportuno per una idonea difesa degli interessi della Azienda, con ampia autonomia gestionale compatibilmente con gli altri impegni istituzionali e con facoltà di avvalersi di specialisti interni alla azienda;

Corrispondere al suddetto avvocato un acconto, a titolo fondo spese, su presentazione di fattura da detrarre dalla parcella finale, alla ricezione della relativa fattura e su richiesta dello stesso autorizzando la spesa presunta di Euro 1.500,00 al lordo della ritenuta d'acconto, al conto di costo n. 509030207 denominato "acconti annui nonché spese legali dell'esercizio ad avvocati esterni fiduciari ASP" dell'esercizio in corso;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo attesi i termini brevi per costituirsi e resistere in giudizio

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Rosario Fresta

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Arch. Angelo Aliquò